

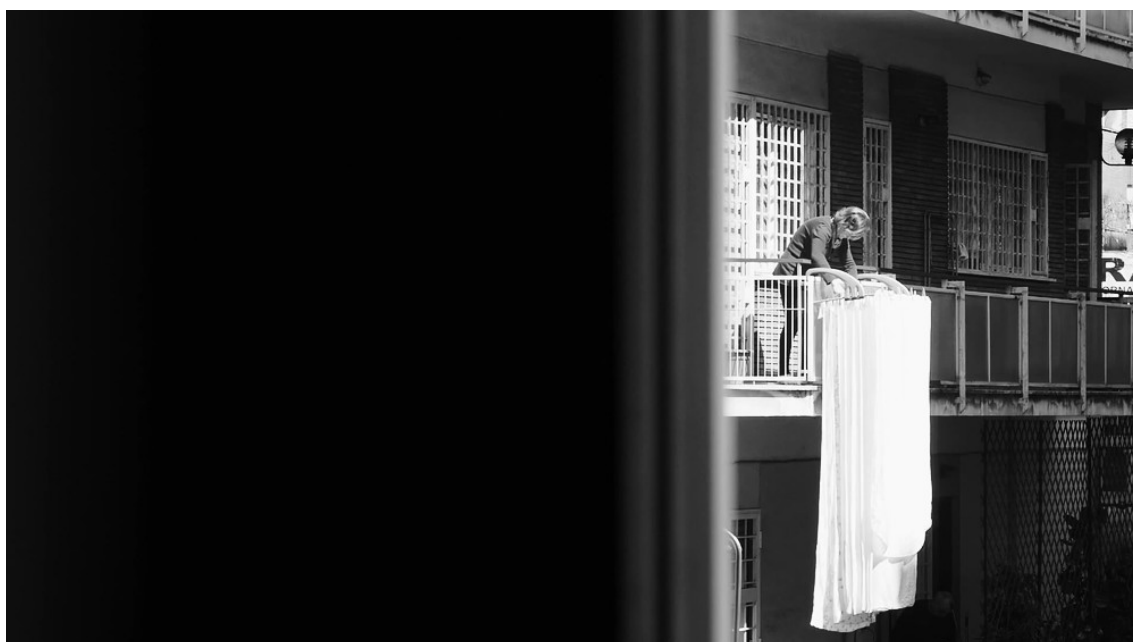
Space is the Place/The Place is Space

In qualche luogo lontano: Roma

SESSIONE INTENSIVA ESTIVA

SESSIONE 3 con Liryc Dela Cruz

3 luglio alle ore 16.00 presso l'Accademia di Spagna in Roma



Cattura di *On Endings* di Liryc Dela Cruz (2020)

On Endings y- Ang Paghahanap sa Alaala ng Simula (Memoria di un tempo dimenticato). Due film del regista e artista filippino Liryc Dela Cruz.

On Endings (Italia, Filippine. 2020, 82 min)

Inquadrature in bianco e nero impregnate di malinconia di una città abbandonata e di alcune case nelle quali il tempo si allunga e lascia il posto a uno spazio di riflessione e contemplazione interiore. È la dichiarazione intima del regista dall'isolamento, mentre legge le lettere di una madre che desidera suo figlio che non vede da quattro anni. Parole piene di tenerezza, dolore e convinzione religiosa mescolano i ricordi del passato con la fede nei momenti che

trascorreranno insieme in futuro. Nei testi, pronunciati a bassa voce, la luce e l'oscurità contrastano, così come nelle accattivanti inquadrature piene di chiaroscuri. Senza trama, senza dialogo, senza tensione, il film si offre alla tranquilla contemplazione degli spettatori.

Ang Paghahanap sa Alaala ng Simula (Memoria di un tempo dimenticato).

(Filippine, 2016, 12 min)

Nel 1521, la Spagna colonizzò le Filippine. La colonizzazione ha portato quasi 300 anni di sofferenza, distruzione e dolore che risuonano ancora oggi. *Memoria de un tiempo olvidado* (Memoria di un tempo dimenticato) è un sogno all'interno di un incubo, un esame dell'implacabile ricerca nella storia di ricordi e frammenti di identità filippina persi durante gli anni bui della colonizzazione spagnola. Questo film si interroga anche sul valore dell'intersezione della storia spagnola e di quella delle Filippine oggi e su come la affrontiamo.

Liryc Dela Cruz (1992). Regista e artista di Tupi, South Cotabato a Mindanao, Filippine, e attualmente residente a Roma, Italia. Le sue opere sono state selezionate e proiettate in diversi festival internazionali di cinema ed eventi artistici a Locarno, Berlinale, New York, Taiwan, ecc. I suoi film sono tematicamente legati alle sue origini, alla sua storia e alla sua psicologia personale. È stato un collaboratore del regista indipendente filippino Lav Diaz e un allievo di Apichatpong Weerasethakul. Nel 2020 è stato selezionato come uno dei giovani registi emergenti alla Berlinale Talents durante il 70° Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Attualmente, Dela Cruz è stato selezionato dal Teatro di Roma per partecipare al progetto INFRA per il 2020-2021. Ha anche ricevuto il premio Artissima 2020 e il Torino Social Impact Art Award per il suo progetto *Il Mio Filippino: To Those Who Care To Feel*, un progetto che si concentra sull'invisibilità dei lavoratori domestici filippini in Italia e in altri territori. Recentemente, Dela Cruz e il suo progetto *Il Mio Filippino* sono stati selezionati dalla Cité internationale des arts di Parigi, Francia, per il programma di residenza 2022.

In qualche luogo lontano: Roma è un progetto realizzato nell'ambito delle borse di studio MAEC-AECID de Arte, Educación y Cultura per l'anno accademico 2020-2021 all'interno del programma di borse di studio per la Reale Accademia di Spagna in Roma.